



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile

Indirizzo: viale dei Bersaglieri 32/b Caserta

Tel: 0823.279363

Email: caserta@ascmil.it

Sito Internet: www.arcicaserta.org

Rappresentante Legale dell'Associazione: Rosario Lerro

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Nicola Mazzocca, Biagio Napolano, Mara Vitello, Federico Lamonica, Paola Aglione

1.1) Eventuali enti attuatori

MUTAMENTI SOCIETÀ COOPERATIVA

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

L'ARTE DI RECITARE 2019

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione
Codifica: 19

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Mutamenti Soc. Coop. è una compagine che promuove il teatro per le nuove generazioni fondata nel 2005. Si occupa di produzione di spettacoli e organizzazione di eventi, svolge laboratori di formazione teatrale nelle scuole di ogni ordine e grado. Si occupa anche di cinema, producendo corti e documentari. È sostenuta dalla Regione Campania. Forte è l'impegno civile e sociale di Mutamenti che nella produzione dei suoi spettacoli da

sempre punta su tematiche che hanno una forte implicazione con la realtà contemporanea.

Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

dal 2014 al 2018

Laboratorio teatrale per utenti con disagio psichico in collaborazione con l'Asl Caserta 2 - N. 30 utenti partecipanti

Organizzazione di percorsi formativi teatrali nelle scuole N. 50 studenti partecipanti

Laboratorio teatrale per adulti N. 20 utenti partecipanti

Laboratorio teatrale per adolescenti N. 20 utenti partecipanti

Laboratorio teatrale per bambini N. 15 utenti partecipanti

Organizzazione evento teatrale RELAZIONI - N. 130 partecipanti

Organizzazione di n. 7 rappresentazioni teatrali - N. 450 partecipanti

Il soggetto attuatore ha realizzato nell'ambito del Servizio Civile Nazionale le seguenti attività

Anno 2016-2017 Progetto "Cultura teatrale" attività di promozione del teatro e della cultura

Anno 2017-2018 Progetto "Mutamenti" attività di promozione del teatro e della cultura

Anno 2018-2019 Progetto "L'Arte di recitare" attività di promozione del teatro e della cultura

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (*)

Il progetto "L'Arte di recitare 2019", attivato da Mutamenti Società Cooperativa, si realizzerà nella città di Caserta e intende continuare a supportare le attività svolte dall'ente nei percorsi di cultura, intrattenimento, opportunità di socializzazione ed aggregazione per minori e giovani del territorio, attraverso lo strumento del teatro, per rispondere positivamente ad una **carezza sul territorio di iniziative culturali e ricreative rivolte a detta fascia di popolazione**. Incoraggiare e promuovere le esperienze culturali e teatrali presenti sul territorio oggetto dell'intervento può sensibilizzare i giovani alla coscienza civile e sociale e alla costruzione di un senso di comunità.

Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La città di **Caserta** ha una popolazione residente misurabile in 76.126 abitanti di cui uomini 35.675 e donne 40.451. Con una densità abitativa di 1.407,9 ab/km².

In riferimento all'intervento progettuale, le cui azioni saranno descritte successivamente, si riportano i dati riferiti al bacino di utenza che può essere potenzialmente destinatario delle iniziative che saranno realizzate

Popolazione per fascia di età (Fonte - Ultimi dati Istat disponibili riferiti all'anno 2017)

Età	Maschi	Femmine	Totale
5-9	1.636	1.615	3.251
10-14	1.848	1.822	3.670
15-19	2.158	1.990	4.148
20-24	2.267	2.157	4.424
25-29	2.231	2.111	4.342

Essendo il **progetto strutturato per la realizzazione di interventi socio-culturali**, in particolare **attraverso il Teatro sia come forma di intrattenimento sia come strumento educativo-**

aggregante, si riporta di seguito l'elenco degli spazi teatrali che ad oggi sono attivi sul territorio Comunale: Teatro Comunale, Officina Teatro, Teatro Civico 14.

Recentemente è stato chiuso un teatro storico del capoluogo di provincia, il Piccolo CTS che da anni si impegnava nel campo teatrale e culturale, il Teatro Comunale invece rimarrà probabilmente chiuso per la stagione 2018/2019 a causa di lavori di ristrutturazione.

Settore di intervento

A livello territoriale persiste il divario nei consumi delle famiglie tra l'Italia settentrionale e quella meridionale: per recreazione, spettacoli e cultura la spesa media mensile, a livello nazionale pari a 130,06 euro al mese, è nettamente superiore al Nord (circa 160 euro) seguita da Centro (129 euro), Sud (90 euro) e Isole (80). In termini assoluti, a Nord Ovest si spendono 80 euro al mese in più rispetto alle Isole, per un totale pari al doppio rispetto all'area insulare. *(Fonte rapporto Federculture 2017).*

Nella città di Caserta esiste un movimento teatrale consistente numericamente ma legato e soffocato dai problemi che vivono tutte le realtà che si occupano di promozione culturale nel nostro paese, ovvero mancanza di finanziamenti continui, impossibilità di un'uscita pubblica forte e quindi un mancato riconoscimento delle proprie specificità e delle proprie professionalità e nel caso di Caserta la vicinanza con la città di Napoli che dall'alto della sua tradizione culturale e teatrale invece che essere vettore di crescita e luogo di riferimento finisce con lo schiacciare le potenzialità di un territorio (quello casertano) che dal punto di vista culturale è sempre stato secondo e nascosto dallo strapotere economico/culturale del capoluogo di Regione.

Inoltre, lasciando da parte il Teatro Comunale e la politica culturale che esso esprime, tutte le realtà operanti sul territorio si trovano ad aver a che fare con la mancanza di spazi realmente atti a promuovere il teatro in maniera forte e continua e con le difficoltà ad accedere a finanziamenti pubblici in un territorio dove il privato è ancora ben lontano dal farsi promotore di iniziative ed eventi che abbiano come unico scopo quello della **crescita culturale della cittadinanza**.

Per cui le piccole realtà incontrano notevoli difficoltà nel poter organizzare una certa tipologia di iniziative teatrali sul territorio, col risultato di acquisire per la cultura teatrale pochi fruitori.

Il Teatro ancora di più che altre forme di espressione artistica si trova a vivere un periodo di crisi (le nuove leggi nazionali sul teatro e sui finanziamenti pubblici destinati allo spettacolo dal vivo non sono ancora riuscite a superare il carattere emergenziale che si trova a vivere la cultura in generale) e continua porsi domande relative alle performance dal vivo. Cresce in termini assoluti il numero di spettatori che decidono di passare le proprie serate in teatro (a livello nazionale, al Sud invece no) ma troppo spesso il pubblico decide di partecipare soltanto ad iniziative a carattere "ricreativo" e poco "formativo". In questo senso si sente un enorme bisogno di **cercare nuove vie di rappresentazione e di coinvolgimento della cittadinanza** (i fruitori primi) nell'approccio alla pratica teatrale e alle iniziative che tendono alla divulgazione della cultura del teatro.

Un'altra problematica che si intende affrontare attraverso la realizzazione di attività e di laboratori teatrali è il **coinvolgimento della popolazione giovanile** (poco stimolata alla partecipazione ad attività teatrali).

La pratica teatrale risulta essere un ottimo strumento per **stimolare la crescita di ognuno, migliorare il linguaggio, creare momenti collettivi di studio e di lavoro** per la realizzazione di un obiettivo comune quale può essere la realizzazione di una rappresentazione teatrale.

Può essere un mezzo importante per coinvolgere coloro che hanno difficoltà di integrazione con gli altri e che più in generale si trovano in un particolare stato di disagio.

Le azioni e gli interventi che utilizzano la pratica teatrale come strumento possono anche stimolare, nel caso della scuola e delle problematiche della **dispersione scolastica**, la continuazione e/o la frequenza della scuola per i soggetti a rischio, attraverso la pianificazione di attività creative, parallele ai programmi scolastici, facendo cambiare la percezione in positivo

della scuola, che potrebbe esser vista non più come luogo che si è “costretti a frequentare” ma come un luogo che permette la crescita dell’individuo con piani di formazione più ampi rispetto al solo piano di studi.

Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato

Per descrivere il contesto, il settore d’intervento e la problematica ed esso correlata, saranno utilizzati dei dati oggetto di una ricerca effettuata di Mutamenti Soc. Coop. che attuerà il progetto. Con il simbolo asterisco invece (*), saranno messi in evidenza esclusivamente gli indicatori di contesto “ex ante” riportati successivamente, utili ad evidenziare criticità e bisogni, e al confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo del progetto.

Come già citato, gli spazi teatrali che ad oggi sono attivi sul territorio Comunale sono 3(*): Teatro Comunale, Officina Teatro, Teatro Civico 14.

Di seguito si riportano dati specifici sugli spazi teatrali ubicati nella città di Caserta (capienza, iniziative teatrali, fruitori).

Teatro Comunale

capienza 350 posti a sedere

Attività 2005/2018

- Laboratorio Teatrale (totale partecipanti 50)
 - Premio Franco Carmelo Greco per il teatro (iniziativa di rilevanza nazionale, tra i premiati gli attori Toni Servillo ed Enzo Moscato – borse di studio per aspiranti attori e scrittori per il teatro - totale partecipanti 175).
 - Rassegna Nuovo Teatro Casertano (hanno partecipato a questa rassegna 10 tra gruppi formali e informali operanti sul territorio che hanno proposto spettacoli di tradizione ed innovazione, la rassegna ha avuto un pubblico di circa 120 spettatori a spettacolo per un totale di più di 1200 fruitori dell’iniziativa)
 - Stagione teatrale (Il cartellone prevede 10 spettacoli l’anno con una proposta varia anche se estremamente commerciale. Gli abbonamenti venduti per ogni stagione sono stati di poco inferiori ai 200, garantendo un pubblico di circa 250 spettatori a spettacolo).
 - Stagione Teatro Ragazzi – Le domeniche a Teatro (10 spettacoli l’anno con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie presenti sul territorio; fruitori 100 ragazzi per ogni replica).
- Totale partecipanti ad attività teatrali dal 2005 al 2018: 5.525

Officina Teatro

capienza 70 posti

Attività 2008-2018

- Stagione Teatrale – Teatro d’Innovazione (10 spettacoli in cartellone con una media di 50 spettatori partecipanti – totale 500 partecipanti)
 - Laboratorio Teatrale (20 partecipanti impegnati in esperienze di formazione e nella realizzazione di uno spettacolo)
 - Stage di Formazione Teatrale sul Teatro dell’Oppresso (Laboratorio aperto a 15 partecipanti realizzato in collaborazione con Arci Caserta e TransFormas associazione teatrale di Barcellona)
 - Argentina Hijos Tour (Rassegna della durata di 3 giorni con altrettanti spettacoli presentati e iniziative sul tema dei Desaparecidos – l’iniziativa ha avuto un pubblico totale di fruitori di circa 120 spettatori di diversa età)
 - Gli Esclusi (mini rassegna di teatro d’ innovazione organizzato in collaborazione con Arci Caserta (3 spettacoli con un totale di 10 attori coinvolti e 80 spettatori partecipanti)
- Totale partecipanti ad attività teatrali dal 2008 al 2017: 850

Teatro Civico 14

capienza 50 posti

Attività 2010/2017

- Stagione Teatrale (10 spettacoli per un totale di 20 repliche e un pubblico di circa 400 appassionati)
- Laboratori Teatrali volti alla trasmissioni della tradizione teatrale Napoletana (15 allievi attori coinvolti per ogni anno di realizzazione)
- Reading di poesie (3 iniziative con circa 60 spettatori)

Totale partecipanti ad attività teatrali dal 2010 al 2018: 750

Totale partecipanti attività teatrali dal 2010 al 2017 presso i tre spazi teatrali della città di Caserta: 6.850 su un potenziale bacino di utenza di età compresa tra i 6 ed i 30 anni pari a 20.034 abitanti.

Da questa prima contestualizzazione delle attività teatrali a Caserta è abbastanza chiaro che tutte le attività sono volte al coinvolgimento di fasce di popolazione "forti", culturalmente già predisposte ad essere ricettori di iniziative.

Infatti, considerando i dati relativi al solo anno 2017, è possibile stimare che:

La fascia di età da 6 a 11 anni è stata poco coinvolta nella partecipazione ad iniziative teatrali: n. 80 partecipanti in 1 anno.

La fascia di età da 12 a 15 anni è stata coinvolta attraverso le scuole e sono 500 in un anno considerando i laboratori teatrali, gli spettacoli di Teatro Ragazzi e le gite a teatro, tutte iniziative pensate appositamente per loro.

La fascia di età da 16 a 18 anni è stata coinvolta attraverso le scuole ma in numero inferiore rispetto alla fascia 12-15 anni. Si stima infatti una partecipazione di circa 200 studenti ogni anno.

La fascia di età da 19 a 25 anni è di solito propensa alla partecipazione ad altri tipi di attività culturali come il cinema e la musica. Manca una programmazione che possa invogliare questa fascia di cittadini a considerare l'arte del teatro come momento culturale e di intrattenimento pari al cinema o alla musica. Infatti si stima una partecipazione annua di circa 200 fruitori.

I cittadini appartenenti alla fascia di età tra i 25 ed i 30 anni ruotano attorno al teatro come operatori del settore e sono sul territorio comunale circa un centinaio, mentre se andiamo a contare i numeri di questa fascia d'età per quel che riguarda i fruitori degli spettacoli e delle iniziative si può dire che questa risulta essere la fascia più debole: circa 150 presenze annue.

Per quel che riguarda invece **i cittadini di età superiore ai 35 anni** bisogna dire che l'offerta teatrale per loro risulta essere varia e articolata anche se molto centrata sulla tradizione con pochissime forme di innovazione. Le famiglie sono sicuramente quelle che riempiono i teatri anche grazie ad un potere di acquisto diverso rispetto ai giovani studenti, ma possiamo dire che sono pochi gli operatori del settore che continuano anche in tarda età a coltivare la passione teatrale, questo anche perché non ci sono sbocchi lavorativi nel settore.

È chiaro quindi come il teatro a Caserta, organizzato e gestito presso gli spazi teatrali citati, poco si occupi delle esigenze dei giovani (programmazione teatrale specifica per tipologia di utenza) e poco promuove iniziative teatrali formative ed aggreganti come i laboratori che potrebbero essere utili anche come attività integrativa presso le scuole.

Il grosso della programmazione teatrale (almeno considerando i numeri) è gestita dal Comune di Caserta, attraverso una programmazione organizzata dai propri direttori artistici.

Una parte di programmazione viene invece gestita da alcuni Enti di terzo settore del territorio, che si muovono in ambito culturale e che hanno cominciato da pochi anni a dare maggior spazio al teatro come mezzo di comunicazione, intrattenimento e formazione, cominciando gradualmente ad inserirlo nelle proprie programmazioni annuali, assieme alle iniziative musicali, cinematografiche ed intrattenimento e formazione in genere, cambiando la politica di valorizzazione del teatro, rendendolo fruibile alla fascia di popolazione giovanile e valorizzandolo come mezzo di comunicazione/formazione dell'individuo.

Infatti le attività teatrali organizzate nell'ultimo anno, tra quelle citate in precedenza, quelle gestite dagli Enti di terzo settore impegnati nella promozione culturale a favore della

popolazione giovanile, sono le seguenti:

Rappresentazioni teatrali:

N. 20 (*) – Totale Partecipanti 600 (*)

Fascia 6-11 anni n. 80 partecipanti

Fascia 12-15 anni n.150 partecipanti

Fascia 16-18 anni n. 100 partecipanti

Fascia 19-25 anni n. 120 partecipanti

Fascia 26-30 anni n. 150 partecipanti

Laboratori teatrali :

N.3 (*) – Totale partecipanti 50 (*)

Fascia 6-11 anni n. 10 partecipanti

Fascia 12-15 anni n. 10 partecipanti

Fascia 16-18 anni n. 10 partecipanti

Fascia 19-25 anni n. 10 partecipanti

Fascia 26-30 anni n. 10 partecipanti

N. Utenti che hanno migliorato nei processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione n. 30 (*)

Formazione teatrale nelle scuole :

N. 5 (*) – Totale partecipanti 60 (*)

Fascia 6-11 anni n. 20 partecipanti

Fascia 12-15 anni n. 20 partecipanti

Fascia 16-18 anni n. 20 partecipanti

N. Utenti che hanno migliorato nei processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione n. 35 (*)

Come detto, i dati ottenuti grazie al monitoraggio evidenziano una carenza di partecipazione di giovani alle proposte territoriali in ambito culturale. Relativamente alla fascia di popolazione giovanile che fruisce dei servizi proposti, **tenendo presente che l'azione progettuale, realizzata con il precedente progetto, ha evidenziato nuove carenze su cui intervenire, si ritiene che sul territorio sia necessario effettuare ulteriori interventi in ambito culturale e più strettamente teatrale, che rispondano maggiormente alle esigenze dei giovani attraverso proposte diverse ed innovative.**

Analisi dei bisogni su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto

Nella seguente tabella sono riportate i 2 bisogni principali su cui si intende intervenire con il presente progetto, nonché gli indicatori – concreti e misurabili – che saranno utilizzati per valutare la reale efficacia del progetto.

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Bisogno 1: Rilanciare il teatro sul territorio comunale come strumento di cultura e di intrattenimento per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni)	Numero di spazi per lo svolgimento di rassegne teatrali Numero di rassegne teatrali organizzate per la comunità locale giovanile (fascia di età 6-30 anni) Numero di partecipanti alle rassegne teatrali (fascia di età 6-30 anni)
Bisogno 2: Promuovere nuovi strumenti di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione, e comunicazione per i giovani attraverso la pratica teatrale	Numero di laboratori teatrali realizzati per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni) Numero di partecipanti ai laboratori teatrali realizzati per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni)

	<p>Numero di partecipanti ai laboratori teatrali che hanno ottenuto miglioramenti nei loro processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione</p> <p>Numero di scuole partecipanti al progetto di formazione teatrale</p> <p>Numero di partecipanti al progetto di formazione teatrale nelle scuole</p> <p>Numero di partecipanti al progetto di formazione teatrale nelle scuole che hanno ottenuto miglioramenti nei loro processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione</p>
--	--

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Destinatari diretti

I destinatari diretti del presente progetto sono i minori ed i giovani (dai 6 ai 30 anni), in quanto le azioni svolte attraverso il teatro possono da un lato aumentare le opportunità di tempo libero per essi, dall'altro aumentare le possibilità formative/educative/aggreganti attraverso la pratica teatrale. Potenzialmente 20.034 sono i destinatari della promozione delle attività culturali (come evidenziato dalle tabelle del box 7.2).

Nello specifico si punta a coinvolgere nelle attività circa 1.205 giovani dell'età target del progetto.

Destinatari indiretti

Il territorio comunale che attraverso le azioni progettuali ha la possibilità di diventare un punto di offerta teatrale più completo, comprendendo anche una programmazione per fasce di età meno adulte o comunque giovanili, rispetto all'attuale situazione che offre principalmente opportunità per over 35.

Gli Istituti scolastici che attraverso le attività teatrali offerte possono implementare il numero e la tipologia di percorsi educativo/formativi paralleli al piano di studi tradizionale, creando una situazione di innovazione in ambito scolastico.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Dall'analisi del contesto territoriale emerge la necessità di attuare interventi e attività culturali e ricreative e, nello specifico, di attività e laboratori teatrali a favore di giovani di età compresa tra i 6 e 30 anni, al fine di rispondere alle esigenze e alle richieste culturali di tali soggetti.

Come si evince dalla tabella riportata di seguito, sul territorio della Provincia di Caserta sono ancora pochi gli enti e le associazioni di promozione culturale che si occupano specificatamente di teatro, inoltre quelli esistenti non riescono a soddisfare le richieste dell'ampio bacino di potenziali fruitori sul territorio.

ENTE	ATTIVITÀ
Teatro Civico 14	Organizzazione spettacoli teatrali, Organizzazione laboratori di teatro Organizzazione di laboratori teatrali nelle scuole
Officina Teatro	Organizzazione spettacoli teatrali, Organizzazione laboratori di teatro
Associazione Qualcosa Cambia	Organizzazione laboratori di teatro

8) *Obiettivi del progetto (*)*

Obiettivo generale

Supportare l'ente nello svolgimento di attività di cultura, intrattenimento, opportunità di socializzazione ed aggregazione per minori e giovani del territorio, attraverso lo strumento del teatro, per rispondere positivamente ad una carenza sul territorio di iniziative culturali e ricreative rivolte a detta fascia di popolazione.

Gli obiettivi specifici individuati a partire dall'analisi delle criticità (vedi box 7.2) sono 2: Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative teatrali sul territorio a favore della popolazione giovanile (6-30 anni) ed aumentare le possibilità di crescita e di formazione per i giovani (6-30 anni) attraverso azioni culturali come il teatro.

Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni precedentemente indicati con relativi indicatori ex-ante ed ex-post:

BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Bisogno 1: Rilanciare il teatro sul territorio comunale come strumento di cultura e di intrattenimento per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni)	Obiettivo 1.1 Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative teatrali sul territorio a favore della popolazione giovanile (6-30 anni)	Indicatore 1.1.1.1 Numero di spazi per lo svolgimento di rassegne teatrali	N. 3	N. 6
		Indicatore 1.1.1.2 Numero di rassegne teatrali organizzate per la comunità locale giovanile (fascia di età 6-30 anni)	n. 20	n. 40
		Indicatore 1.1.1.3 Numero di partecipanti alle rassegne teatrali (fascia di età 6-30 anni)	n. 600	n. 900
Bisogno 2: Promuovere nuovi strumenti di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione, e comunicazione per i giovani attraverso la pratica teatrale	Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di crescita e di formazione per i giovani del territorio (6-30 anni) attraverso azioni culturali come il teatro	Indicatore 2.1.1.1 Numero di laboratori teatrali realizzati per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni)	n. 3	n. 5
		Indicatore 2.1.1.2 Numero di partecipanti ai laboratori teatrali realizzati per la fascia di popolazione giovanile (6-30 anni)	n. 50	n. 80
		Indicatore 2.1.1.3 Numero di partecipanti ai laboratori teatrali che hanno ottenuto miglioramenti nei loro processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione	n. 30	n. 60
		Indicatore 2.1.1.4 Numero di scuole partecipanti al progetto di formazione teatrale	n. 5	n. 9
		Indicatore 2.1.1.5 Numero di partecipanti al progetto di formazione teatrale nelle scuole	n. 60	n. 100
		Indicatore 2.1.1.6 Numero di partecipanti al progetto di formazione teatrale nelle scuole che hanno ottenuto miglioramenti nei loro processi di aggregazione, socializzazione, espressione, formazione e comunicazione	n. 35	n. 65

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Obiettivo 1.1

Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative teatrali sul territorio a favore della popolazione giovanile (6-30 anni)

Azione 1.1.1

Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)

Attività 1.1.1.1

Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali

Consisterà in un'attività di contatto con gli Enti che gestiscono spazi teatrali sul territorio comunale adibiti ad attività teatrali al fine di poter organizzare presso detti spazi le attività teatrali. Gli spazi attualmente individuati sono i seguenti:

Officina teatro N. 70 posti, Teatro Comunale n. 350 posti

L'attività mira anche ad effettuare una ulteriore ricerca di spazi sul territorio, al fine di individuare ulteriori siti che normalmente non ospitano attività teatrali ma che per caratteristiche e collocazione possono essere considerati in maniera positiva per lo svolgimento dell'azione.

Attività 1.1.1.2

Organizzazione rassegne teatrali

L'attività consiste nella programmazione delle attività teatrali, scelta delle compagnie che si esibiranno e di conseguenza scelta delle rappresentazioni più idonee a favorire una più positiva considerazione del teatro.

La ricerca mira alla soddisfazione delle esigenze della popolazione giovanile (fascia di età 6-30 anni).

Attività 1.1.1.3

Promozione della programmazione delle attività

Una volta pianificata la programmazione delle iniziative sarà svolta sul territorio una campagna di promozione / informazione per facilitare l'affluenza di fruitori. La campagna sarà realizzata attraverso la realizzazione e diffusione sul territorio di opuscoli informativi, pubblicazione di comunicati stampa sui quotidiani locali ed interventi presso radio e tv private.

Attività 1.1.1.4

Svolgimento delle attività teatrali pianificate

Consiste nella concreta fase di attuazione delle iniziative teatrali programmate attraverso lo svolgimento delle stesse presso gli spazi precedentemente individuati e contattati

Attività 1.1.1.5

Organizzazione cineforum sul teatro

Sarà pianificato ed organizzato presso la sede dell'associazione. Il percorso di pianificazione del programma, scelta delle proiezioni e modalità di pubblicizzazione sarà realizzato contestualmente alle attività 1.1.1.3 ed 1.1.1.4 rivolte al teatro e precedentemente descritte

In questa attività sarà coinvolto anche il partner Qualcosa Cambia. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25.

Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di crescita e di formazione per i giovani del territorio (6-30 anni) attraverso azioni culturali come il teatro

Azione 2.1.1

Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.

Attività 2.1.1.1

Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni

L'individuazione degli utenti interessati alla partecipazione al laboratorio teatrale sarà svolta attraverso una campagna di informazione svolta dall'Associazione.

- Diffusione di opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali (Associazioni, Enti, Luoghi di ritrovo, altro)
- Presentazione del progetto laboratoriale presso gli istituti scolastici del territorio

Attività 2.1.1.2

Raccolta Adesioni

Successivamente alla fase di promozione, l'ENTE, presso la propria sede, si occuperà di raccogliere le adesioni dei partecipanti, suddividerli per fascia di età, organizzare i gruppi di lavoro, pianificare le date per lo svolgimento dei laboratori.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25.

Attività 2.1.1.3

Svolgimento dei laboratori

Consiste nella concreta fase di attuazione dei laboratori teatrali da svolgersi con gli utenti presso la sede dell'Ente.

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25.

Attività 2.1.1.4

Analisi dei risultati

Durante lo svolgimento dei laboratori, in itinere, gli psicologi dell'Ente, in equipe con altri operatori impiegati nel progetto, svolgeranno un'azione di analisi e monitoraggio per ogni singolo utente sulle modalità comportamentali all'interno del gruppo di lavoro, capacità aggregative, capacità di socializzazione, espressione e comunicazione. Al termine del progetto stileranno un'analisi individuale e generale relativa ai miglioramenti degli utenti dal punto di vista relazionale espressivo e comunicativo al fine di verificare l'efficacia/efficienza dell'intervento effettuato.

Attività 2.1.1.5

Presentazione del laboratorio teatrale nelle scuole/adesione istituti scolastici

L'attività mira a promuovere l'iniziativa teatrale da svolgersi all'interno delle scuole a favore degli studenti per integrare il piano formativo degli stessi sotto il profilo comunicativo, espressivo, relazionale.

Saranno inizialmente contattati gli istituti scolastici per la presentazione dei laboratori e successivamente saranno raccolte le adesioni degli Istituti.

Si solleciteranno gli Istituti affinché nei laboratori venga favorita la partecipazione anche di utenti a rischio di dispersione scolastica al fine di reintegrarli all'interno dell'istituto.

Attività 2.1.1.6

Svolgimento attività laboratoriali nelle scuole

Consiste nella concreta fase di attuazione dei laboratori teatrali da svolgersi con gli utenti presso gli Istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa

In questa attività sarà coinvolto anche il partner TECNOFFICE S.A.S. I dettagli sul contributo del partner vengono riportati al successivo box 25.

Attività 2.1.1.7

Analisi dei risultati

Durante lo svolgimento dei laboratori, in itinere, gli psicologi dell'Ente in equipe con operatori teatrali e volontari, svolgeranno un'azione di analisi e monitoraggio per ogni singolo utente sulle modalità comportamentali all'interno del gruppo di lavoro, capacità aggregative, capacità di socializzazione, espressione e comunicazione, con particolare attenzione agli utenti a rischio di dispersione scolastica. Al termine del progetto stileranno un'analisi individuale e generale relativa ai miglioramenti degli utenti dal punto di vista relazionale espressivo e comunicativo al fine di verificare l'efficacia/efficienza dell'intervento effettuato.

Sarà posta particolare attenzione sugli utenti a rischio di dispersione scolastica, verificando se gli interventi sono risultati necessari al fine di ottenere stimoli nel proseguimento degli utenti nella frequentazione degli Istituti scolastici.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO												
Obiettivo 1.1: Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative teatrali sul territorio a favore della popolazione giovanile (6-30 anni)												
Azione 1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)												
Attività 1.1.1.1 Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali												
Attività 1.1.1.2 Organizzazione rassegne teatrali												
Attività 1.1.1.3 Promozione della programmazione delle attività												
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate												
Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro												
Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di crescita e di formazione per i giovani del territorio (6-30 anni) attraverso azioni culturali come il teatro												
Azione 2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale												
Attività 2.1.1.1 Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni												
Attività 2.1.1.2 Raccolta Adesioni												
Attività 2.1.1.3 Svolgimento dei laboratori												
Attività 2.1.1.4 Analisi dei risultati												
Attività 2.1.1.5 Presentazione del laboratorio teatrale nelle scuole/adesione istituti scolastici												
Attività 2.1.1.6 Svolgimento attività laboratoriali nelle scuole												
Attività 2.1.1.7 Analisi dei risultati												
AZIONI TRASVERSALI												

Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale	■											
Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Informazione e sensibilizzazione				■	■	■	■	■	■			
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio olp										■	■	

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 i volontari in SC saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)	1.1.1.1 <u>Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali</u>	I volontari supporteranno gli operatori dell'ente nel contatto con i gestori degli spazi teatrali individuati per la presentazione dell'iniziativa
1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)	1.1.1.2 <u>Organizzazione rassegne teatrali</u>	Aiuteranno gli operatori dell'ente nella ricerca e contatto con le compagnie teatrali del territorio, raccolta dati curriculum delle compagnie e tipologia di repertorio, somministrazione dati agli operatori dell'Ente
1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)	1.1.1.3 <u>Promozione della programmazione delle attività</u>	L'associazione provvederà alla diffusione degli opuscoli informativi presso Enti ed Associazioni del territorio, i volontari aiuteranno nella trasmissione dei comunicati stampa
1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)	1.1.1.4 <u>Svolgimento delle attività teatrali pianificate</u>	Tutti i referenti dell'associazione con l'aiuto dei volontari lavoreranno per l'accoglienza delle compagnie teatrali per lo svolgimento dello spettacolo, all'accoglienza degli spettatori, alla presentazione agli spettatori della manifestazione teatrale prima dello svolgimento di ogni singolo spettacolo.
1.1.1 Programmazione ed organizzare di attività teatrali specifiche per la fascia di popolazione oggetto dell'intervento (6-30 anni)	1.1.1.5 <u>Organizzazione cineforum sul teatro</u>	Promozione del cineforum teatrale presso Enti ed Associazioni, Accoglienza spettatori, presentazione della proiezione prima di ogni singolo spettacolo.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.1 <u>Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni</u>	Diffusione opuscoli informativi presso luoghi di aggregazione formali ed informali (Associazioni, Enti, luoghi di ritrovo).
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.2 <u>Raccolta Adesioni</u>	Raccolta adesioni dei partecipanti.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.3 <u>Svolgimento dei laboratori</u>	I volontari effettueranno affiancamento agli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per stimolare l'apprendimento delle nozioni relative alle tecniche teatrali ed apprendimento testi attraverso attività di animazione sociale.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.4 <u>Analisi dei risultati</u>	I volontari parteciperanno all'elaborazione e redazione dell'analisi individuale e generale degli utenti partecipanti portando il loro contributo in merito all'esperienza maturata durante lo svolgimento dei laboratori.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.5 <u>Presentazione del laboratorio teatrale nelle scuole/adesione istituti scolastici</u>	Lo staff dell'ente con il supporto dei volontari effettueranno delle ricerche presso gli istituti scolastici del territorio, per la presentazione dell'iniziativa, per la raccolta delle adesioni degli istituti scolastici contattati,

		effettueranno la pianificazione delle giornate di formazione teatrale nelle scuole.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.6 <u>Svolgimento attività laboratoriali nelle scuole</u>	I volontari affiancheranno gli utenti durante lo svolgimento dei laboratori per stimolare l'apprendimento delle nozioni relative alle tecniche teatrali ed apprendimento testi attraverso attività di animazione sociale.
2.1.1 Organizzazione di percorsi di crescita e formazione per i giovani (età 6-30 anni) attraverso la pratica teatrale.	2.1.1.7 <u>Analisi dei risultati</u>	I volontari opereranno con lo staff dell'ente alla elaborazione e redazione dell'analisi individuale e generale degli utenti partecipanti. In particolari i volontari porteranno il loro contributo in merito all'esperienza maturata durante lo svolgimento dei laboratori.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 5 Operatori dell'Ente
- n. 1 direttore artistico
- n. 1 tecnico del suono da palco
- n. 1 tecnico del suono da platea
- n. 1 tecnico delle luci
- n. 2 attori di teatro
- n. 1 tecnico video
- n. 1 esperto di regia e montaggio video
- n. 1 esperto di grafica

Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali	Operatori dell'Ente	Ricerca degli spazi per lo svolgimento di rappresentazioni teatrali	5
Attività 1.1.1.3 Promozione della programmazione delle attività		redazione comunicati stampa e partecipazione a trasmissioni e tv private per la presentazione del programma teatrale	
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate		organizzazione logistica degli spazi per la realizzazione delle rappresentazioni teatrali	
Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro		organizzazione logistica degli spazi per la realizzazione del cineforum sul teatro	
Attività 2.1.1.1 Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni		organizzazione campagna informativa sui laboratori teatrali	
Attività 2.1.1.2 Raccolta Adesioni		Raccolta adesioni per i laboratori	
Attività 2.1.1.5 Presentazione del laboratorio teatrale nelle scuole/adesione istituti scolastici		Presentazione delle attività teatrali presso gli istituti scolastici	
attività 1.1.1.2 Organizzazione rassegne teatrali	Direttore Artistico	Selezione delle compagnie teatrali , stipula degli accordi di programmazione con le compagnie teatrali individuate, selezione del repertorio teatrale per le rappresentazioni	1

Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro		Selezione rappresentazioni teatrali su cd rom e programmazione del cineforum sul teatro	
Attività 1.1.1.3 Promozione della programmazione delle attività	Esperto di grafica	Realizzazione grafica di opuscoli informativi per le campagne informative sulla programmazione teatrale	1
Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro		Realizzazione grafica di opuscoli informativi per le campagne informative sulla programmazione del cineforum	
Attività 2.1.1.1 Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni		Realizzazione grafica di opuscoli informativi per le campagne informative sulla programmazione dei laboratori teatrali	
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate	Tecnico del suono (palco)	Gestione impianto audio sul palco per le compagnie teatrali durante le rappresentazioni	1
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate	Tecnico del suono (platea)	Gestione impianto audio in platea durante le rappresentazioni teatrali	1
Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro		Gestione impianto audio in platea durante le proiezioni del cineforum	
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate	Tecnico delle luci	Gestione impianto luci palco e platea durante le rappresentazioni teatrali	1
Azione 2.1.1.6 Svolgimento attività laboratoriali nelle scuole	Attori di teatro	Pianificazione dei laboratori teatrali, gestione didattica dei laboratori teatrali, gestione dei gruppi di utenti durante i laboratori teatrali	3
Azione 2.1.1.3 Svolgimento dei laboratori		Pianificazione dei laboratori teatrali, gestione didattica dei laboratori teatrali, gestione dei gruppi di utenti durante i laboratori teatrali	
Azione 2.1.1.4 Analisi dei risultati	Psicologo	Elaborazione e redazione di un'analisi individuale e generale relativa ai miglioramenti degli utenti dal punto di vista relazionale espressivo e comunicativo al fine di verificare l'efficacia/efficienza dell'intervento effettuato, verifica sulle possibilità di migliorare la qualità e la tipologia di intervento per determinati tipi di utenti	2
Azione 2.1.1.7 Analisi dei risultati		Elaborazione e redazione di un'analisi individuale e generale relativa ai miglioramenti degli utenti dal punto di vista relazionale espressivo e comunicativo al fine di verificare l'efficacia/efficienza dell'intervento effettuato, verifica sulle possibilità di migliorare la qualità e la tipologia di intervento per determinati tipi di utenti	

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

6

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

6

13) Numero posti con solo vitto

0

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito 1.145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)* 5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Si richiede disponibilità a compiere missioni esterne da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015; flessibilità oraria; disponibilità ad impegno nei giorni festivi; disponibilità ad usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo in maniera compatibile alle esigenze del progetto.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*)*:

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa,

di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in 3 differenti fasi:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto (*)*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Ass. Qualcosa Cambia Codice Fiscale 93045020612	<i>No profit</i>	Fornirà 80 copioni di rappresentazioni teatrali per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.3 e 100 copioni teatrali per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.6 1 impianto audio da palco (1 mixer, 2 casse monitor da 200watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)
TECNOFFICE S.A.S. P.IVA 02128520612	<i>Profit</i>	Fornirà il materiale di cancelleria per la realizzazione delle attività 2.1.1.2, 2.1.1.3 e 2.1.1.6

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

I volontari in SC saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

- 1 struttura con impianto audio, impianto luci, 50 posti a sedere ed un palcoscenico
- 1 Stanza
- 4 Scrivanie
- 25 Sedie
- 5 automezzi
- 2 Personal computer
- 2 stampante
- Cancelleria messa a disposizione dal partner TECNOFFICE S.A.S., per lo svolgimento delle attività 2.1.1.2, 2.1.1.3 e 2.1.1.6
- 1 linea telefono/fax/internet
- 1 impianto audio da palco (1 mixer, 2 casse monitor da 200watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack) messo a disposizione dal partner Qualcosa Cambia
- 1 impianto audio da platea (1 mixer, 2 casse audio da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)
- 10 microfoni
- 1 impianto luci
- N. 20 materiale audio video(cd rom) rappresentazioni teatrali
- n. 5000 opuscoli informativi
- n. 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)
- n. 1 impianto video (videoproiettore e schermo)
- 80 copioni di rappresentazioni teatrali messi a disposizione dal partner Associazione Qualcosa Cambia , per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.3, come da box 25
- 100 copioni teatrali messi a disposizione dal partner Associazione Qualcosa Cambia , per lo svolgimento dell'attività 2.1.1.6, come da box 25

N.B. le attività progettuali saranno svolte in più giorni settimanali e più fasce orarie giornaliere. Pertanto gli utenti parteciperanno alle suddette attività suddivisi in gruppi, tenendo conto delle risorse tecniche e strumentali messe a disposizione del progetto.

Nella successiva tabella sono specificate le risorse tecniche strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza

Obiettivo 1.1: Aumentare la quantità e la qualità delle iniziative teatrali sul territorio a favore della popolazione giovanile (6-30 anni)			
Attività: 1.1.1.1 Ricerca degli spazi per lo svolgimento delle rassegne teatrali			
Risorsa 1	N. 1 Stanza , 4 scrivanie, 15 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ospitare operatori e volontari per le attività di ricerca
Risorsa 2	N. 1 linea telefonica/internet/fax, 2 PC, 2 stampanti		Ricerca e Contattare gli Enti che gestiscono spazi teatrali e individuare ulteriori spazi sul territorio che possono ospitare rappresentazioni teatrali
Risorsa 3	N. 5 Automezzi		recarsi presso le strutture individuate per verifica idoneità spazi e per presentare la proposta progettuale ai gestori
Attività: 1.1.1.2 Organizzazione rassegne teatrali			
Risorsa 1	N. 1 linea telefonica/internet/fax e 2 PC	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricerca e Contattare compagnie teatrali
Risorsa 2	N. 1 Stanza , 4 scrivanie , 15 sedie		Incontro con le compagnie teatrali per verifica repertorio e disponibilità di esibizione
Attività 1.1.1.3 Promozione della programmazione delle attività			
Risorsa 1	N. 1 Personal Computer,1 stampante	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Realizzazione e stampa opuscoli informativi
Risorsa 2	5 automezzo		Diffusione sul territorio degli opuscoli informativi
Attività 1.1.1.4 Svolgimento delle attività teatrali pianificate			
Risorsa 1	1 impianto audio da palco (1 mixer, 2 casse monitor da 200watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Amplificazione voci degli attori durante le rappresentazioni teatrali per l'ascolto sul palco
Risorsa 2	10 microfoni		Amplificazione voci degli attori
Risorsa 3	1 impianto audio da platea (1 mixer, 2 casse audio da 500watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)		Amplificazioni voci degli attori per l'ascolto in platea
Risorsa 4	1 impianto luci		Illuminazione palco/artisti durante le rappresentazioni teatrali
Risorsa 5	1 struttura con, impianto luci, 50 posti a sedere ed un palcoscenico		Struttura ed attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento di rappresentazioni teatrali
Attività 1.1.1.5 Organizzazione cineforum sul teatro			
Risorsa 1	N. 20 materiale audio video(cd rom) rappresentazioni teatrali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	realizzazione cineforum/visione rappresentazioni teatrali
Risorsa 2	n. 5000 opuscoli informativi		promozione cineforum
Risorsa 3	n. 1 impianto audio (1 mixer, 2 casse da 100watt canale, 1 cavo alimentazione, 3 jack)		amplificazione materiale audio video durante le proiezioni
Risorsa 4	n. 1 impianto video (videoproiettore e schermo)		visione delle proiezioni del materiale audio video
Risorsa 5	1 stanza con 25 sedie ed 1 scrivania		Ospitare gli intervenuti alla proiezione

Obiettivo 2.1 Aumentare le possibilità di crescita e di formazione per i giovani (6-30 anni) attraverso azioni culturali come il teatro			
Attività: 2.1.1.1 Promozione del laboratorio per giovani di età compresa tra 6 e 30 anni			
Risorsa 1	N. 1 linea telefonica/internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Primo contatto con gli Istituti scolastici del territorio per la presentazione delle attività
Risorsa 2	N. 5 Automezzi		diffusione opuscoli informativi
Risorsa 3	n. 5000 opuscoli informativi		Promozione dei laboratori teatrali
Risorsa 4	n. 1 personal computer, stampante		realizzazione e stampa opuscoli informativi
Attività: 2.1.1.2 Raccolta Adesioni			
Risorsa 1	N. 1 Stanza , 4 scrivanie , 15 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raccolta adesioni dei partecipanti ai laboratori
Risorsa 2	N. 2 personal computer		redazione modello adesione partecipanti, redazione calendari laboratorio
Risorsa 3	1 stampante		stampa del modello di adesione, stampa calendario partecipanti
Risorsa 4	n.q. cancelleria		svolgimento attività d'ufficio in relazione alla raccolta adesioni, e stampa calendari ed adesioni
Attività: 2.1.1.3 Svolgimento dei laboratori			
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 25 sedie e 2 scrivania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare utenti, operatori e volontari per lo svolgimento dei laboratori teatrali
Risorsa 2	n.q. Cancelleria		prendere annotazioni sulla didattica
Risorsa 3	80 copioni di rappresentazioni teatrali		studio delle tecniche di recitazione e apprendimento rappresentazioni teatrali
Attività: 2.1.1.4 Analisi dei risultati			
Risorsa 1	N. 2 PC	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	redazione profilo dei partecipanti ai laboratori, analisi comportamentale , capacità aggregative, miglioramento della comunicazione. Archiviare i dati sopradescritti. aggiornare i dati sopra descritti
Risorsa 2	N.1 Stampante		stampa dei dati in riferimento alla risorsa 1
Attività: 2.1.1.5 Presentazione del laboratorio teatrale nelle scuole/adesione istituti scolastici			
Risorsa 2	N. 5 Automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	recarsi presso gli Istituti scolastici contattati precedentemente per la presentazione del progetto teatrale nelle scuole , per la raccolta adesioni, per la pianificazione delle attività
Attività: 2.1.1.6 Svolgimento attività laboratoriali nelle scuole			
Risorsa 1	N. 5 Automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Recarsi presso gli Istituti scolastici per lo svolgimento dei laboratori teatrali nelle scuole
Risorsa 2	n. 100 copioni teatrali		studio delle tecniche di recitazione e apprendimento rappresentazioni teatrali
Risorsa 3	n.q. Cancelleria		Prendere annotazioni sulla didattica
Attività: 2.1.1.7 Analisi dei risultati			
Risorsa 1	N. 2 PC	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	redazione profilo dei partecipanti ai laboratori, analisi comportamentale , capacità aggregative, miglioramento della comunicazione. Archiviare i dati sopradescritti. aggiornare i dati sopradescritti
Risorsa 2	N.1 Stampante		stampa dei dati in riferimento alla risorsa 1

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale verrà effettuata presso la sede dell'Arci Servizio Civile Caserta
In Viale dei Bersaglieri 32B - Caserta.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata presso la sede dell'Associazione Mutamenti in
Via Petrarca, n.25 a Caserta
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Roberto Solofria, nato a Napoli il 16/06/70	<p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in Scienze Politiche – Attestato di formazione professionale come “operatore teatrale”</p> <p><u>Ruolo ricoperto:</u> Esperto di teatro</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di 18 anni come attore teatrale • Esperienza di 16 anni come regista di spettacoli teatrali • Esperienza di 3 anni come scrittore di spettacoli teatrali • Esperienza di biennale come gestore dello spazio teatrale “Officina Teatro” • Esperienza di 4 anni come direzione artistica della Cooperativa mutamenti • Esperienza di 13 anni come fondatore della compagnia di teatro ragazzi “La mansarda” • Esperienza di 15 come attore in produzioni cinematografiche • Esperienza biennale di gestione laboratorio teatrale presso l’Istituto di igiene mentale • Esperienza annuale di gestione laboratori di animazione teatrale • Esperienza triennale nelle scuole come consulente esterno in tecniche di comunicazione e pratica di comportamento <p><u>Competenze nel settore:</u> Esperienze nel ramo teatrale sia come attore sia come organizzatore/gestore spazi teatrali e laboratori teatrali</p>	Modulo A1,A 2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”:

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Gli spazi teatrali <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli attuali spazi teatrali del territorio • Criteri per l'individuazione di spazi idonei alle attività teatrali (caratteristiche, capienza, logistica, acustica, risorse tecniche e strumentali) • La ricerca degli spazi teatrali • Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività 	6
Modulo: A1		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Organizzazione e svolgimento di rassegne teatrali <ul style="list-style-type: none"> • La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Teatrale • La pianificazione del programma teatrale • Modalità di Promozione del programma teatrale • L'organizzazione logistica degli spazi • Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego) • Modalità di accoglienza compagnie teatrali e fruitori • Le modalità di presentazione della serata teatrale • Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività 	8
Modulo: A2		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Organizzazione e svolgimento di Cineforum <ul style="list-style-type: none"> • La SIAE ed i diritti d'autore nel ramo Cinematografico • La pianificazione del programma cinematografico • L'organizzazione logistica degli spazi • Le risorse tecniche strumentali (logistica ed impiego) • Modalità di accoglienza fruitori • Le modalità di presentazione della serata cinematografica • Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività 	8
Modulo: A3		
Formatore	Temi	Ore

Roberto Solofria	Promozione e presentazione dei laboratori teatrali e raccolta adesioni <ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di promozione • La presentazione e la promozione del progetto laboratoriale nelle scuole • La redazione della modulistica per la raccolta adesioni • Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività 	8
Modulo: A4		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	La comunicazione <ul style="list-style-type: none"> • Il significato della comunicazione • I tipi di comunicazione • L'utilizzo degli strumenti di comunicazione • Simulazioni 	8
Modulo: A5		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	La comunicazione Teatrale <ul style="list-style-type: none"> • Il significato della comunicazione nel teatro • I tipi di comunicazione nel teatro • l'utilizzo degli strumenti di comunicazione nel teatro • L'affiancamento agli utenti nell'apprendimento della comunicazione teatrale ed apprendimento testi • Simulazioni • Il ruolo di operatori e volontari per lo svolgimento dell'attività 	8
Modulo: A6		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Il disagio sociale e la dispersione scolastica <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di disagio nei minori e nei giovani • Le cause del disagio • Le cause della dispersione scolastica • Le possibilità di intervento attraverso il teatro 	8
Modulo: A7		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Monitoraggio ed analisi <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e metodologie di monitoraggio • Tecniche e metodologie per l'analisi dei dati 	8
Modulo: A8		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	I partner del progetto <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei Partner del progetto • Le risorse umane e/o tecniche e strumentali messe a disposizione dai Partner 	3
Modulo: A9		
Formatore	Temi	Ore
Roberto Solofria	Approfondimenti <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra i partecipanti alla formazione sugli argomenti trattati e sulle attività progettuali • Approfondimenti sugli argomenti trattati 	8

Modulo: A10

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti

a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore da svolgersi 73 in aula e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini